

Siracusa. Previste piogge intense ma per il 25 aprile torna il sole

Poco sole sulle feste di Pasqua. E il maltempo minaccia da vicino anche il ponte del 25 aprile. Ma a dispetto di una nuova giornata grigia e di una perturbazione in arrivo proprio nel fine settimana, le previsioni regalano a Siracusa uno scenario rassicurante: cielo velato o poco nuvoloso, con venti deboli e un basso rischio di precipitazioni. Temperature previste: 13° la minima, 26° la massima. Questo quanto spiegano gli esperti de ilmeteo.it.

In queste ore intanto una nuova perturbazione proveniente dall'Atlantico sta raggiungendo l'Italia, portando piogge e temporali prima su Sardegna e Sicilia e, nella giornata di mercoledì, sulle restanti regioni meridionali. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede temporali localmente anche molto intensi e accompagnati da fulmini e forti raffiche di vento, prima sulla Sardegna e poi sulla Sicilia. A partire dalla serata la perturbazione si sposterà sulle altre regioni.

Siracusa. Venerdì in Cattedrale ordinazione sacerdotale con l'arcivescovo

Pappalardo

Venerdì alle 19.00, in Cattedrale a Siracusa, l'arcivescovo mons. Salvatore Pappalardo conferirà l'ordinazione presbiterale al diacono don Marco Ramondetta della comunità parrocchiale Sant'Antonio di Padova a Siracusa e l'ordinazione diaconale all'accolito Antonio Bianca della comunità parrocchiale San Giovanni Battista all'Immacolata a Siracusa. Marco Ramondetta, 31 anni, ordinato diacono lo scorso 18 ottobre, ha terminato gli studi in sacra Teologia a febbraio. Ha vissuto il suo sesto anno di cammino al sacerdozio conciliando lo studio per la tesi, gli impegni della vita comunitaria in Seminario e il servizio di assistenza all'Arcivescovo impegnato nella Visita pastorale, occasione che gli ha concesso di conoscere meglio le diverse realtà parrocchiali della Diocesi.

Antonio Bianca, ammesso tra i candidati all'Ordine sacro del diaconato lo scorso 4 novembre, ha ora terminato il cammino per i diaconi permanenti, seguito da mons. Salvatore Marino.

Siracusa. I controlli della Stradale nei giorni di Pasqua: 3 patenti ritirate

Automobilisti siracusani tutto sommato promossi a Pasqua e Pasquetta. Il sistema di controlli rafforzati messo in piedi dalla Polizia Stradale ha funzionato da ottimo deterrente, con la presenza costante di agenti su autostrade e arterie sensibili a vigilare. Sono state 17 in totale le violazioni al

codice della strada sanzionate (cinture di sicurezza velocità, imprudenza generica su strada). Tre le patenti ritirate ad altrettante persone che si erano messe alla guida con tasso alcolico già sopra il consentito prima ancora della tradizionale scampagnata fuori porta. I controlli hanno riguardato in particolare l'autostrada Siracusa-Catania e la Siracusa-Gela.

Siracusa. Due bimbi travolti in via Carrozziere, "strada del pericolo"

Per il consigliere della Circoscrizione Neapolis, Daniele Ciurcina, non ci sono dubbi: "quella è la strada del pericolo". Traversa Carrozziere, una lingua di asfalto che taglia via lido Sacramento in direzione della statale 115, in uno slalom tra traverse e villette. "E un ennesimo incidente ha visto coinvolti due fratellini di 8 e 10 anni circa che sono stati sbalzati, uscendo da una via ad angolo con le proprie biciclette, da un'autovettura sbucata dal nulla. Al buio, non ha potuto evitare i due piccoli". Secondo le prime informazioni, i bambini sarebbero ricoverati in serie condizioni all'ospedale di Siracusa.

Ciurcina raccoglie l'allarme dei residenti. "La strada è pericolosissima per chiunque voglia farsi una passeggiata o quanto meno poter uscire dalle proprie abitazioni in macchina senza rischiare un brutto incidente. Nessun dosso rallentatore, nessuna illuminazione per almeno tre quarti della via e scarsa pulizia dei bordi della strada con flora più disparata". Il consiglio di quartiere Neapolis, ricorda, si è più volte speso con l'assessore Gambuzza affinché delle

telecamere venissero piazzate nei punti nevralgici e quindi usate come deterrente. “A nome del Consiglio Neapolis chiedo ancora all’amministrazione comunale, che so essere attenta a questi problemi, di porre rimedio immediato a questa situazione complessa”.

Siracusa. Due bimbi travolti in via Carrozziere, "strada del pericolo"

Per il consigliere della Circoscrizione Neapolis, Daniele Ciurcina, non ci sono dubbi: “quella è la strada del pericolo”. Traversa Carrozziere, una lingua di asfalto che taglia via lido Sacramento in direzione della statale 115, in uno slalom tra traverse e villette. “E un ennesimo incidente ha visto coinvolti due fratellini di 8 e 10 anni circa che sono stati sbalzati, uscendo da una via ad angolo con le proprie biciclette, da un’autovettura sbucata dal nulla. Al buio, non ha potuto evitare i due piccoli”. Secondo le prime informazioni, i bambini sarebbero ricoverati in serie condizioni all’ospedale di Siracusa.

Ciurcina raccoglie l’allarme dei residenti. “La strada è pericolosissima per chiunque voglia farsi una passeggiata o quanto meno poter uscire dalle proprie abitazioni in macchina senza rischiare un brutto incidente. Nessun dosso rallentatore, nessuna illuminazione per almeno tre quarti della via e scarsa pulizia dei bordi della strada con flora più disparata”. Il consiglio di quartiere Neapolis, ricorda, si è più volte speso con l’assessore Gambuzza affinché delle telecamere venissero piazzate nei punti nevralgici e quindi usate come deterrente. “A nome del Consiglio Neapolis chiedo

ancora all'amministrazione comunale, che so essere attenta a questi problemi, di porre rimedio immediato a questa situazione complessa".

Siracusa. Cittadella, l'assessore Cavarra: "Sento un peso che non mi lascia serena"

Da settimane seguiamo da vicino il caso Cittadella dello Sport. Il vasto impianto sportivo, una volta fiore all'occhiello, è oggi un'autentica croce. Calcinacci che si distaccano, crolli negli spogliatoi, tribune chiuse, chiusa anche la vasca piccola e tutta una serie di prescrizioni varie. A giugno dovrebbe essere pronto l'avviso pubblico per il project financing.

L'assessore allo sport, Maria Grazia Cavarra, affida a Facebook il suo pensiero sulla vicenda. "Non vi nego che gli ultimi accadimenti relativi all'impianto Cittadella dello Sport, turbano la mia desiderata serenità pasquale e non solo. Dopo mesi di intenso lavoro, aspettavo questi giorni per ritagliarmi qualche attimo di svago e relax, invece inevitabilmente, abituata a vivere di pancia, oltre che di testa, qualunque attività e quindi anche il ruolo amministrativo, sento un peso che certo serena non mi lascia", scrive di getto.

"Nonostante la consapevolezza della non responsabilità di ciò che é accaduto, del corretto e costante lavoro svolto con instancabile impegno per recuperare l'abbandono della città perpetrato negli ultimi 20 anni, da sportiva inevitabilmente

soffro nel vedere certe cose. Mi fa rabbia pensare – attacca la Cavarra – che i responsabili di tale scempio siano oggi magari comodamente a casa a leggere sui giornali la cronaca di ciò di cui sono stati responsabili, mi fa rabbia pensare che in tanti, per fortuna non tutti, abbiano dimenticato la loro assenza quando occupavano ruoli di responsabilità e oggi additano chi, avendo purtroppo ricevuto una eredità penosa, pur lavorando a pieno ritmo, potrà dare risposte concrete ma non di immediata realizzazione”.

Ma la crisi della Cittadella dovrebbe avere presto termine, spiega poi l'assessore. Perchè dopo i 12/14 mesi di chiusura per la realizzazione dei necessari lavori, dovrebbe tornare ad essere un gioiellino “Mi rincuora conoscere il lavoro di squadra che si sta facendo in tale direzione che porterà, nei tempi minimi necessari, risultati di recupero della città”.

Siracusa. Cittadella, l'assessore Cavarra: "Sento un peso che non mi lascia serena"

Da settimane seguiamo da vicino il caso Cittadella dello Sport. Il vasto impianto sportivo, una volta fiore all'occhiello, è oggi un'autentica croce. Calcinacci che si distaccano, crolli negli spogliatoi, tribune chiuse, chiusa anche la vasca piccola e tutta una serie di prescrizioni varie. A giugno dovrebbe essere pronto l'avviso pubblico per il project financing.

L'assessore allo sport, Maria Grazia Cavarra, affida a Facebook il suo pensiero sulla vicenda. “Non vi nego che gli

ultimi accadimenti relativi all'impianto Cittadella dello Sport, turbano la mia desiderata serenità pasquale e non solo. Dopo mesi di intenso lavoro, aspettavo questi giorni per ritagliarmi qualche attimo di svago e relax, invece inevitabilmente, abituata a vivere di pancia, oltre che di testa, qualunque attività e quindi anche il ruolo amministrativo, sento un peso che certo serena non mi lascia", scrive di getto.

"Nonostante la consapevolezza della non responsabilità di ciò che é accaduto, del corretto e costante lavoro svolto con instancabile impegno per recuperare l'abbandono della città perpetrato negli ultimi 20 anni, da sportiva inevitabilmente soffro nel vedere certe cose. Mi fa rabbia pensare – attacca la Cavarra – che i responsabili di tale scempio siano oggi magari comodamente a casa a leggere sui giornali la cronaca di ciò di cui sono stati responsabili, mi fa rabbia pensare che in tanti, per fortuna non tutti, abbiano dimenticato la loro assenza quando occupavano ruoli di responsabilità e oggi additano chi, avendo purtroppo ricevuto una eredità penosa, pur lavorando a pieno ritmo, potrà dare risposte concrete ma non di immediata realizzazione".

Ma la crisi della Cittadella dovrebbe avere presto termine, spiega poi l'assessore. Perchè dopo i 12/14 mesi di chiusura per la realizzazione dei necessari lavori, dovrebbe tornare ad essere un gioiellino "Mi rincuora conoscere il lavoro di squadra che si sta facendo in tale direzione che porterà, nei tempi minimi necessari, risultati di recupero della città".

Siracusa. Riammessa la lista

Green Italy di Granata

L'ufficio elettorale nazionale della Corte di Cassazione ha accolto il ricorso della lista "Green Italia-Verdi Europei", che era stata esclusa dalla partecipazione alle elezioni europee di maggio perchè non supportata dalle firme di almeno trentamila elettori. Il movimento dell'ex deputato siracusano Fabio Granata ha presentato il ricorso ed è stato riammesso. Accolta la linea interpretativa della norma caldeggiata dai Verdi. "Il popolo degli ambientalisti e degli inquinati siciliani, di chi crede possibile una alternativa politica in Sicilia ha ora una possibilità. Siamo consapevoli delle difficoltà ma apriamo una strada e lanciamo un progetto", si legge in una nota.

Volley, Serie D. Niente coppa Trinacria per l'Holimpia

La squadra siracusana ha ceduto alla Mauro Sport Palermo nella finale di Coppa Trinacria (manifestazione riservata alle squadre di serie D), che si è disputata sabato sera al Palacannizzaro di Caltanissetta. Tensione ed emozione hanno finito per giocare un brutto scherzo alla compagine allenata da Claudio Bartoli.

Il match si era subito messo in discesa per le aretusee, capaci di aggiudicarsi ai vantaggi (26-24) un primo combattutissimo set. Ancora più lungo il secondo parziale, in cui le due squadre hanno lottato punto a punto. A spuntarla però è stata la formazione palermitana per 29-27. La squadra del capoluogo siciliano ha dovuto sudare non poco però per piegare la resistenza delle biancazzurre, che hanno sfiorato

un 2-0 che avrebbe permesso loro di ipotecare il successo. Sulla stessa falsa riga dei precedenti anche la terza partita, chiusa 25-23 dalle palermitane che, approfittando di un'Holimpia scoraggiata, hanno concluso il successivo set con il punteggio di 25-18. Soddisfatto comunque il presidente dell'Holimpia, Carmelo Messina. "Speravamo, ovviamente, nella vittoria – ha detto – ma le ragazze vanno comunque elogiate per aver dato tutto. Resta un pizzico di amarezza per come è andato il secondo set: se lo avessimo vinto, probabilmente, la partita avrebbe assunto un'altra piega e forse saremmo stati noi a festeggiare la conquista della Coppa Trinacria".

Siracusa. Arriva la runner Di Martino, corre per i migranti in fuga dalla guerra

Ivana Di Martino corre per i piccoli migranti in fuga dalla guerra. Un giro d'Italia in 21 tappe per sensibilizzare l'opinione pubblica. Martedì 22 aprile, attorno alle 11,30, l'arrivo a Siracusa.

L'iniziativa, che parte da Catania per concludersi a Milano, è organizzata dall'associazione "Terre des hommes", che da 50 anni opera per la protezione dei bambini da sfruttamento, abuso e violenza.

Ad accogliere Ivana Di Martino al Campo scuola Di Natale saranno il sindaco, Giancarlo Garozzo, l'assessore allo Sport, Maria Grazia Cavarra, i rappresentanti di associazioni locali, sportivi e volontari della protezione civile.